

**Oggetto dell'appalto: Procedura aperta. Affidamento dei lavori per gli interventi previsti nella zona Rumerlo di cui al piano degli interventi per i campionati del mondo di Sci Alpino di Cortina 2021.**

**CIG: 748147654D**

### **FAQ del 17 maggio 2018**

#### **QUESITO 1:**

A pag. 20 del disciplinare di gara si descrive la composizione della relazione “Elemento B”; É consentito l'utilizzo massimo di quaranta (60) fogli A4 su un unico fronte o in alternativa 30 fogli A4 stampati fronte retro

Si chiede di chiarire in maniera univoca la composizione di tale relazione.

#### **RISPOSTA 1:**

Si chiarisce che la relazione potrà essere composta da **sessanta** (60) fogli A4 su un unico fronte o in alternativa **trenta** (30) fogli A4 stampati fronte retro

---

#### **QUESITO 2:**

Si chiede se nella composizione della relazione “Elemento B” si possibile utilizzare a fronte del numero previsto di fogli A4 una parziale equivalenza di fogli A3 dove  $n^{\circ} 2 A4 = n^{\circ} 1 A3$

#### **RISPOSTA 2:**

Non è possibile

---

#### **QUESITO 3:**

Viste le richieste dell’“Elemento A” di illustrazione due lavori similari a quelli di oggetto, vista la particolarità delle opere da realizzare (tre lotti con differenti caratteristiche), si chiede se i lavori similari debbano far riferimento alle categorie SOA, al contesto ambientale oppure all’oggetto di intervento di 2 dei 3 dei lotti da costruire.

#### **RISPOSTA 3:**

In considerazione di quanto riportato a pag. 4 del disciplinare di gara gli *“interventi, pur avendo la denominazione di “lotti”, compongono un unico progetto non suddivisibile in lotti. Pertanto l’offerta, al fine dell’ammissibilità alle fasi di gara, deve essere riferita all’intero progetto”*, i lavori similari da illustrare nell’Elemento A devono far riferimento al contesto ambientale ed a lavorazioni similari oggetto dell’appalto.

---

#### **QUESITO 4:**

Vista la richiesta del disciplinare che i 2 lavori simili debbano di essere di importo, per ciascun lavoro, non inferiore a quello dei lavori da realizzare ovvero pari a €4.839.913,34; vista la particolarità delle opere da realizzare (tre lotti con differenti caratteristiche), si chiede se l’importo dei lavori simili da presentare deve far riferimento a ciascun lotto oppure alla somma dei lotti. (es.

Lotto A accessibilità alla ski area Rumerlo e Piè di Tofana importo opere di circa €2.773.003,92, si deve presentare un intervento simile di valore superiore all'intero appalto pari a €4.839.913,34? oppure superiore a €2.773.003,92? pari al lavoro simile, e così anche per gli altri lotti.)

**RISPOSTA 4:**

In considerazione di quanto riportato a pag. 4 del disciplinare di gara gli *“interventi, pur avendo la denominazione di “lotti”, compongono un unico progetto non suddivisibile in lotti. Pertanto l’offerta, al fine dell’ammissibilità alle fasi di gara, deve essere riferita all’intero progetto”* si specifica che i due lavori simili dovranno essere ciascuno almeno pari a €4.839.913,34, anche interamente riferiti alla categoria prevalente OG3, svolti in contesti simili a quelli oggetto della presente procedura.

---

**QUESITO 5:**

Un concorrente non in possesso della categoria OS18-A, può partecipare scorporandola con la prevalente OG3?

**RISPOSTA 5:**

Un concorrente non in possesso della categoria OS18-A, può partecipare affidando tali lavorazioni in subappalto ad un operatore economico qualificato nella categoria o, in alternativa, costituire RTI con un operatore economico qualificato nella categoria OS18-A.

---

**QUESITO 6:**

In caso di subappalto bisogna indicare obbligatoriamente la terna dei subappaltatori?

**RISPOSTA 6:**

È obbligatoria l’indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta, così come riportato al punto 11. Subappalto del disciplinare di gara, poiché, trattasi di appalto di lavori che, indipendentemente dall’importo a base di gara, riguardano attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate del comma 53 dell’articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190, ai sensi dell’articolo 105, comma 6) del D.lgs. n.50/2016.

---

**QUESITO 7:**

In caso di consorzio stabile (art.45, comma 2, lett. c), il certificato ISO 14001 può essere posseduto solamente dalla consorziata designata?

**RISPOSTA 7:**

I consorzi stabili di cui all’art.45, comma 2, lett. c, costituiti ai sensi dell’articolo 2615-ter del codice civile, operano in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori e devono dotarsi di un’autonoma struttura d’impresa, al fine di essere in grado di eseguire direttamente i lavori loro affidati, senza doversi necessariamente avvalersi delle strutture aziendali delle imprese associate. In considerazione di quanto sopra, il certificato ISO 14001 deve essere posseduto dal Consorzio stabile.